

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROCEDURA NEGOZIATA RDO/ Aperta sul MePA "per la fornitura di
beni necessari al rimodernamento del CED e degli apparati di rete
dell'Osservatorio Astronomico di Roma.**

CIG	CPV	CUP
ZB536E5A81	32420000-3/32422000- 7/32423000-4	C87G22000480005

RUP: dr. Stefano Gallozzi – mail stefano.gallozzi@inaf.it

Sommario

Art. 1 Disposizioni generali	4
Art. 2 Oggetto della fornitura, importo e suddivisione in lotti.	5
Art. 3 Oggetto, caratteristiche e modalità di espletamento della fornitura	7
Art. 4. Requisiti Generali	8
Art. 5. Requisiti Speciali e Mezzi di Prova	8
5.1 Requisiti di idoneità	8
Art. 6. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, g.e.i.e.	8
Art. 7. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	9
Art. 8. Avvalimento	9
Art. 9 Offerta	10
A - CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	11
Art. 10. Documento di gara unico europeo DGUE	11
B - CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA	14
C - CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA	14
Art. 11 Criterio di aggiudicazione	15
Art. 12 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	15
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica	17
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	18
Metodo per il calcolo dei punteggi finali	18
Art. 13. Soccorso Istruttorio	19
Art. 14. Prezzo a base d'asta	20
Art. 15. Direttore dell'esecuzione del contratto	20
Art. 16. Avvio dell'esecuzione del contratto	20
Art. 17. Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	20
Art. 18. La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione	21
Art. 19. La verifica di conformità	21
Art. 20. Inadempimenti e penalità	21
Art. 21. Risoluzione del Contratto di Fornitura	22
Art. 22. Recesso	23
Art. 23. Pagamento della fattura	23
Art. 24. Revisione prezzi delle forniture	23
Art. 25. Garanzia definitiva	24
Art. 26. Spese contrattuali e pagamento del contributo a favore dell'ANAC	24

Art. 27. Divieto di cessione del contatto. Cessione dei crediti. Subappalto	24
Art. 28. Foro competente	24
Art. 29. Obblighi di condotta con estensione di quelli previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	25
Art. 30. Normativa di rinvio	25
Art. 31. Trattamento dei dati personali	25
Allegati	25

Art. 1 Disposizioni generali

Con Determina Direttoriale a contrarre **n. 103 del 12/4/2022** l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha indetto una procedura negoziata semplificata da attivare mediante inoltro di **"Richiesta di Offerta" ("RDO") al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), e comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e ai sensi della L. 120/2020 e s.m.i. e finalizzata **per "l'affidamento di una fornitura di materiale informatico per il rimodernamento dell'infrastruttura di rete del Osservatorio Astronomico di Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e s.m.i."**.

Il criterio di aggiudicazione che sarà utilizzato per la selezione delle offerte per l'unico lotto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co.2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., poiché trattasi di fornitura di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato e poiché trattasi di importo comunque inferiore alle soglie di cui all'art. 35.

La stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, d.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del d.l. 76/2020.

Il presente Capitolato contiene le norme integrative alla RDO, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico per la fornitura dei beni in oggetto.

Il presente Capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità della fornitura e della garanzia in essa contenuta.

In caso di decadenza dell'aggiudicazione definitiva, l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma provvederà allo scorrimento della graduatoria aggiudicando in via definitiva l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma si riserva il diritto di:

- Non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016;
- Sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- Non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione o di recesso dal contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.
- Procedere al pagamento scaglionato dei beni in differenti tranches di pagamento nel caso di tempistiche variegata nel reperimento di diverse tipologie di beni, di cui al presente capitolato.

Il dettaglio di caratteristiche, condizioni, requisiti e modalità alle quali dovranno rispondere i Servizi in parola è stabilito, oltre che nel Bando di gara, nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e sue appendici e negli altri atti di gara.

Art. 2 Oggetto della fornitura, importo e suddivisione in lotti.

L'appalto per la fornitura di beni è costituito da **un unico lotto** poiché è necessario che tutti gli articoli abbiano una garanzia allineata temporalmente che deve garantire la sostituzione degli stessi per tutta la durata del progetto, senza ulteriore acquisto di articoli spare; risulta infine un indubbio vantaggio economico derivante dalla possibilità di avere ulteriori sconti sulla base d'asta prevista per l'effettuazione di ordini cumulativi ingenti dello stesso articolo.

Il valore (o quantità) stimato della fornitura, rappresentativo della sommatoria del valore presunto della somma dei componenti richiesti, è pari presuntivamente a **€ 29.435,00 (Euro ventinovemilaquattrocentotrentacinque/00) IVA esclusa**, dalla stipula del contratto relativo alla presente procedura fino allo scadere della garanzia di 2 anni necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema globale, in cui i componenti verranno installati. Questa cifra non rappresenta un impegno di spesa, ma solo un limite superiore per il totale della fornitura che dovrà essere aggiudicata a secondo l'OEPV (essendo il materiale da catalogo e specificatamente identificato come sostituzione di una configurazione hardware obsoleta e non più adeguatamente performante);

Si veda lo schema riepilogativo descrittivo dei beni da acquistare relativi al lotto n.1 in TABELLA n.1:

Tabella 1

Voce	Descrizione Bene	Q.tà
01	Switch Ubiquiti modello: <u>USW-Pro-48-PoE-EU</u> Layer3 con 40 porte PoE+, 8 porte PoE++, 48 porte 1g, 4 porte SFP+	22
02	Switch Ubiquiti modello: <u>USW-Lite-16-PoE-EU</u> Layer 2 con 16 porte ed 8 PoE+	6
03	Switch Ubiquiti modello: <u>USW-Pro-Aggregation-EU</u> Layer3 link aggregation da 32 porte di cui 28 SFP+ e 4 SFP28	2
04	Tranceiver ubiquiti, modello: <u>UF-MM-10G da 2</u> Modulo SFP+ da 10Gbps	30
05	Tranceiver ubiquiti, modello: <u>UF-MM-1G da 2</u> Modulo SFP da 1Gbps	10

06	Tranceiver ubiquiti, modello: <u>UF-RJ45-1G</u> Modulo SFP da 1Gbps rame RJ45	6
07	Cavo DAC ubiquiti da 25gbit modello: <u>UC-DAC-SFP28</u>	2
08	WiFi Access Point ubiquiti UAP 6 Pro, modello: <u>U6-Pro</u>	10
09	Alimentatore ubiquiti PoE injector modello: <u>U-POE-at-EU</u>	12
10	Scheda PCI express 3.0 intel modello: <u>x710-da2</u> scheda pcie 3.0 8GT/s - fibra 10/gbit/s doppia porta	4
11	Scheda PCI express 3.0 intel modello: <u>x520-da2</u> scheda pcie 2.0 5GT/s - fibra 10/gbit/s doppia	2
12	<u>Cavo UTP da 2 metri</u> : bretella di rame categoria 6 non schermata	20
13	<u>Cavo UTP da 3 metri</u> : bretella di rame categoria 6 non schermata	20
14	<u>Cavo UTP da 5 metri</u> : bretella di rame categoria 6 non schermata	10
15	<u>Cavo UTP da 10 metri</u> : bretella di rame categoria 6 non schermata	10
16	<u>Cavo UTP flessibile da 300 metri</u> : categoria 6 non schermata	1
17	Plug RJ45 cat6 per covo flessibile	300
18	Tastiera USB logitech modello: <u>K120</u>	10
19	mouse USB logitech modello: <u>M110</u>	10

20	Cuffia con microfono stereo USB logitech modello: <u>H390</u>	10
21	Webcam HD USB logitech modello: <u>C505E</u> <u>HD</u>	10
22	Webcam per sala conferenze logitech modello: <u>CONNECT</u>	1
23	Dischi SSD generici da 500GB	10
24	Dischi Portatili SanDisk SSD Portatile da 2TB con velocità di scrittura 520Mb/S USB3.0/USB-C	2
25	Pennetta USB 3.0 sandisk ultra flair da 64GB	10

Art. 3 Oggetto, caratteristiche e modalità di espletamento della fornitura

Il presente capitolato contiene le norme integrative alla RDO, di cui costituisce parte integrante e sostanziale per la conclusione di un contratto di fornitura **di beni e materiale informatico necessari al rimodernamento dell'infrastruttura di rete dell'Osservatorio Astronomico di Roma.**

3.1. Caratteristiche della fornitura:

Verrà fornito il materiale di cui alla tabella n.1

Il costo di ogni singolo componente della lista sarà stimato e comprensivo della somma delle seguenti voci:

- Costo del materiale grezzo
- Costo garanzia 2 anni del produttore
- Costo di collaudo
- Costo di imballaggio e spedizione

Le forniture dovranno essere effettuate presso la sede di INAF-OAR, in Via Frascati 33, 00078 Monteporzio Catone (RM), entro i tempi indicati in fase di stipula contrattuale da parte del contraente.

Art. 4. Requisiti Generali

Sono esclusi dall' RDO / gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 (*clausola di pantouflage*).

Art. 5. Requisiti Speciali e Mezzi di Prova

5.1 Requisiti di idoneità

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara, e segnatamente:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante, a valle dell'aggiudicazione, acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.;

b) La non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

c) Legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia.

Art. 6. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, g.e.i.e.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie. I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppende, consorziate/consorzianti o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Art. 7. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Art. 8. Avvalimento

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. (se non ammetto subappalto).

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 Offerta

L'offerta e la relativa documentazione devono essere redatte e trasmesse alla piattaforma del M.e.P.A. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del M.e.P.A.. Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del M.e.P.A. tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art.30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso sul sito del M.e.P.A. ovvero sul sito <https://www.oa-roma.inaf.it/>- sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara".

L'OFFERTA per il lotto è composta da:

A - Documentazione amministrativa;

B - Offerta tecnica;

C - Offerta economica;

A - CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la seguente documentazione:

1. DGUE
2. Capitolato speciale d'appalto firmato digitalmente
3. Patto di Integrità firmato digitalmente
4. Codice di Comportamento INAF firmato digitalmente
5. Modulo tracciabilità dei flussi finanziari firmato digitalmente
6. Dichiarazione sostitutiva assolvimento imposta di bollo

Art. 10. Documento di gara unico europeo DGUE

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet <https://www.ia-roma.inaf.it/> - sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara", secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI; nel caso di operatori economici esteri, il DGUE potrà essere sottoscritta con firma olografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (conforme all'allegato C); nel caso di operatori economici esteri,

la dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoscritta con firma olografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (conforme all'allegato C); nel caso di operatori economici esteri, la dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoscritta con firma olografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.
4. originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
5. dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

Parte III – Motivi di esclusione

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. – cfr. punto 15.3.1 Dichiarazioni integrative, del presente Disciplinare.

Gli Operatori Economici devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale secondo le disposizioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma esclude le offerte che non risultano conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dal bando di gara e dal presente disciplinare ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016.

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma esclude i candidati o i concorrenti la cui documentazione contenuta nell'offerta presenta carenze tali da non consentire l'individuazione del suo contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Le carenze di elementi formali anche essenziali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste di regolarizzazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

B - CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

La busta denominata "Offerta tecnica" deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente documento, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. Essa deve consistere in una relazione, di massimo 26 facciate (con carattere non inferiore a 10) oltre eventuali depliant e schede tecniche, con la seguente articolazione in capitoli come segue:

1. *presentazione dell'offerente (max 3 pagine)*
2. *descrizione delle caratteristiche generali dei beni offerti (max 3 pagine)*
3. *elencazione dei parametri offerti (ai fini dell'attribuzione dei punteggi Q e T) (max 4 pagine)*
4. *descrizione delle caratteristiche dettagliate degli apparati offerti (ai fini dell'attribuzione dei punteggi D) (max 5 pagine)*
5. *descrizione delle caratteristiche dettagliate del servizio di garanzia offerto (ai fini dell'attribuzione dei punteggi D) (max 5 pagine)*
6. *sintesi tabellare della fornitura, comprendente anche tutti gli accessori (max 6 pagine).*

Con riferimento al limite al numero di pagine, si ricorda ai concorrenti che la gara in questione prevede, per l'unico lotto, la presentazione di un'Offerta Tecnica sotto la forma di documento informatico nel quale per pagina si intende l'unità documentale numerata progressivamente e corrispondente al contenuto di una facciata di un foglio cartaceo A4, ove venisse stampata.

L'offerta tecnica dell'unico lotto deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di operatori economici esteri, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

C - CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

La busta denominata "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica con ribasso percentuale al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono previsti costi relativi alla sicurezza.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno arrotondati dal Sistema per difetto se la terza cifra è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio: · 12,241 verrà arrotondato a 12,24; · 12,245 verrà arrotondato a 12,25.

Art. 11 Criterio di aggiudicazione

L'unico lotto oggetto del presente capitolato è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

Tabella 2. Punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Art. 12 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna punti Q vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna punti T vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. Per l'unico lotto, le specifiche dei componenti, inclusi i valori minimi richiesti per i criteri di valutazione, cui si riferiscono le seguenti tabelle, sono contenute nel presente Capitolato Tecnico.

Tabelle dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Tabella 3. Criteri di valutazione dei punteggi tecnici per l'unico LOTTO 1

	CRITERIO DI VALUTAZIONE (nota a)	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D	PUNTI Q	PUNTI T
a	Articoli aggiuntivi Rispetto alla <u>Voce n.1</u>	6	22 (minimo)			0
			23			2
			24			4
			>=25			6
b	Articoli aggiuntivi Rispetto alla <u>Voce n.2</u>	6	6 (minimo)			0
			7			2
			8			4
			>=9			6
c	Articoli aggiuntivi Rispetto alla <u>Voce n.3</u>	8	2 (minimo)			0
			3			4
			>=4			8
d	Articoli totali aggiuntivi rispetto alle <u>Voci n.4,5,6,7</u> (nota b)	6	48 (minimo)			0
			50			2
			52			4
			>=54			6
e	Articoli aggiuntivi rispetto alla <u>Voce n.8</u>	9	10 (minimo)			0
			11			3
			12			6
			>=13			9
f	Articoli totali aggiuntivi rispetto alle <u>Voci n.10 ed</u> <u>11</u>	6	6 (minimo)			0
			7			2
			8			4
			>=9			6
g	Articoli aggiuntivi rispetto alla <u>Voce n.23</u>	3	10 (minimo)			0
			11			1
			12			2
			>=13			3
h	Articoli aggiuntivi rispetto alla <u>Voce n.24</u>	6	2			0
			3			2
			4			4
			>=5			6
i	Articoli in "pronta consegna" (nota c).	10	Non in pronta consegna = da ordinare			0

			(>50% da ordinare)			
			Parzialmente in pronta consegna (<=50% da ordinare)			5
			In pronta consegna (100% in magazzino)			10
I	Qualità della garanzia all-inclusive offerta <i>(nota d)</i> .	10		10		
	Totale	70		10	0	60

Note:

- a) *La commissione potrà assegnare anche punteggi intermedi ai valori tabellari se opportunamente giustificati;*
- b) *Il numero totale di articoli offerti si riferisce alla somma degli articoli per ogni "voce" nella tabella dell' Oggetto della Fornitura;*
- c) *Il punteggio verrà assegnato in base all'effettiva e documentata disponibilità totale o parziale dei componenti offerti;*
- d) *La commissione potrà valutare discrezionalmente ogni tipologia di garanzia ed assistenza aggiuntiva offerta dal fornitore sullo stock di articoli proposti.*

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare** identificato dalla colonna "T" della *tabella*, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base delle configurazioni offerte.

Nell'offerta tecnica i concorrenti devono ben specificare tutti i valori offerti, ai fini della attribuzione del corrispondente punteggio tabellare.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica dell'unico lotto, attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare" altresì detta Lineare spezzata sulla media interdipendente

C_{iEcon}	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_{iEcon}	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_{iEcon} = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Metodo per il calcolo dei punteggi finali

Per ciascun lotto, la commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali e quantitativi (C_{ij}), procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i(Q) = C_{ia} * W_a + C_{ib} * W_b + \dots + C_{in} * W_n + \dots + C_{iEcon} * W_{Econ}$$

dove:

C_{ij} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i* per il criterio di valutazione *j* (variabile tra 0 e 1)

W_j = peso del criterio di valutazione *j* (punti *D* o *Q* del corrispondente criterio in tabella)

C_{iEcon} = coefficiente attribuito all'offerta economica del concorrente *i* (variabile tra 0 e 1)

W_{Econ} = peso attribuito al criterio Economico (10)

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari (punti *T* in tabella), già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente, ottenendo i punteggi finali associati ad ogni offerta

$$P_i = P_i(Q) + P_i(T)$$

dove:

P_i = *punteggio del concorrente i*

$P_i(Q)$ = *punteggio del concorrente i per i criteri qualitativi e quantitativi*

$P_i(T)$ = *punteggio del concorrente i per i criteri tabellari*

Art. 13. Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14. Prezzo a base d'asta

La base d'asta di gara, indicata al presente capitolato, è fissata ad **€ 29.435,00** esclusa IVA. I ribassi proposti per ogni singola tipologia di fornitura dal fornitore dovranno essere indicati in per cento (%)

Art. 15. Direttore dell'esecuzione del contratto

Il **Dott. Stefano Gallozzi**, Responsabile Unico del Procedimento, assumerà anche i compiti di Direttore dell'esecuzione del contratto con il compito di monitorare e sovrintendere il regolare andamento dell'esecuzione.

Art. 16. Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite da INAF-OAR per l'avvio dell'esecuzione del contratto di fornitura. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 17. Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto attuativo può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 18. La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto attuativo qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto attuativo.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato considerando la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 19. La verifica di conformità

L'Appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto attuativo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 20. Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta aggiudicataria delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta aggiudicataria dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificando l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura della ditta aggiudicataria e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata

escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta aggiudicataria è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 21. Risoluzione del Contratto di Fornitura

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite da INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti sarà specificamente contestata dal Responsabile Unico del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC.

Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, INAF-OAR, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto laddove inadempimenti reiterati, e/o condotte gravemente negligenti, complessivamente considerate, assumano sufficiente capacità rappresentativa dell'inaffidabilità professionale del soggetto affidatario ed in particolare nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 7 (sette) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, INAF-OAR potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese della ditta aggiudicataria, il regolare funzionamento della fornitura.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che INAF-OAR dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione, che legittimi anche la risoluzione dei contratti attuativi in corso di esecuzione, saranno pagati alla ditta aggiudicataria solo le forniture effettivamente eseguite.

Nel caso di risoluzione del contratto di fornitura, INAF-OAR si riserva la facoltà di concludere un nuovo contratto di fornitura, per il valore stimato residuo, con altro operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento originaria, scorrendo progressivamente la graduatoria della medesima. Poiché la S.A. si riserva il diritto di accettare anche nel caso di unica offerta presentata da un solo operatore, in caso di risoluzione dell'appalto si procederà con altra procedura di gara.

Art. 22. Recesso

INAF-OAR si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi alla ditta aggiudicataria tramite PEC. In caso di recesso, la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento da parte di INAF OAR delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in capitolato.

Art. 23. Pagamento della fattura

La consegna del materiale potrà essere dilazionata in 3 (tre) tranches. Per ognuna di queste la Ditta aggiudicatrice potrà richiederne il pagamento per il valore relativo al materiale già inviato e collaudato.

Il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica trasmessa tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: **T53KIB**, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal "Responsabile Unico del Procedimento". Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta aggiudicataria.

Il pagamento, sarà effettuato tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.a.

A questo proposito, la ditta aggiudicataria deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. La ditta aggiudicataria deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Qualora la ditta aggiudicataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 24. Revisione prezzi delle forniture

Non è prevista revisione dei prezzi.

Art. 25. Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dalla fornitura, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 cit. La garanzia dovrà essere calcolata sull'importo totale del lotto e costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 cit. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Essa garantisce tutti gli obblighi assunti dall'aggiudicatario a mezzo della fornitura, nonché gli obblighi derivanti dagli stessi. La garanzia potrà essere escussa totalmente o parzialmente da INAF-OAR nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'appalto. La garanzia ha validità per tutta la durata contrattuale della fornitura e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla stipula contrattuale.

Art. 26. Spese contrattuali e pagamento del contributo a favore dell'ANAC

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Ai sensi della delibera ANAC n. 1121 del 29 Dicembre 2021, per l'anno 2021 non è dovuto alcun contributo all'ANAC da parte dell'operatore economico per importi a base d'asta inferiori 150.000 Euro.

Art. 27. Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti. Subappalto

È vietata la cessione del contratto di Fornitura a terzi.

Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dai contratti attuativi è ammessa, purché preventivamente notificata alla Stazione Appaltante e dalla medesima accettata. Con riferimento ai singoli contratti attuativi è consentito il subappalto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 cit. e dal Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 28. Foro competente

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente appalto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 29. Obblighi di condotta con estensione di quelli previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera n. 40/2015 dell'8 luglio 2015 ed inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) in data 21 luglio 2015, per acquisirne il parere nel rispetto di quanto previsto dalla delibera A.N.AC. n. 75/2013 del 24 ottobre 2013. Il Codice è stato poi approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18/2015 del 4 novembre 2015.

Art. 30. Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al Regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale redatto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3 del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, n.138 e alle Condizioni Generali previste dal MePA.

Art. 31. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.L.10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" in G.U. 4 settembre 2018 n. 205, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono stati resi.

Titolare del trattamento dei dati è INAF-OAR. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dr. Lucio Angelo Antonelli.

Allegati

1. Patto di Integrità
2. Codice di Comportamento INAF